

Siped
Società Italiana di Ped
fondata n

Ricerca e progettazione pedagogica per contrastare povertà educative e dispersione scolastica. A 100 anni dalla nascita di Alberto Manzi

a cura di

*Leonardo Acone, Nadia Carlomagno, Enricomaria Corbi
Antonia Cunti, Maria D'Ambrosio, Maria Luisa Iavarone
Francesca Marone, Margherita Musello, Pascal Perillo
Flavia Santoianni, Fabrizio Manuel Sirignano, Maura Striano
Maria Rosaria Strollo, Domenico Tafuri, Pierluigi Malavasi*

Junior and Coopted Conference




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

17

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell'Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiardi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Comitato Editoriale del volume relativo alla Senior Conference

Ferdinando Ivano Ambra | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Fabrizio Chello | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Alessandro Ciasullo | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Francesca Marone | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Marika Aracri | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Luigi Aruta | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Gabriele Borghese | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Francesca Buccini | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Santolo Ciccarelli | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Salvatore Compagnone | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Ilaria Curci | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Lucia Dinacci | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Sara Gemma | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Federica Liberti | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Anna Mancinelli | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Maria Navarra | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Federica Paolozzi | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Marta Pirro | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Emanuela Ricciardi | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Maria Romano | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Francesco Salemme | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Annamaria Spina | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Melania Talotti | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Irene Tedesco | Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Katiuscia Vitagliano | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Napoli
Serena Zizza | Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Ricerca e progettazione pedagogica
per contrastare povertà educative
e dispersione scolastica.
A 100 anni dalla nascita di Alberto Manzi

a cura di

*Leonardo Acone, Nadia Carlomagno, Enricomaria Corbi
Antonia Cunti, Maria D'Ambrosio, Maria Luisa Iavarone
Francesca Marone, Margherita Musello, Pascal Perillo
Flavia Santoianni, Fabrizio Manuel Sirignano, Maura Striano
Maria Rosaria Strollo, Domenico Tafuri, Pierluigi Malavasi*

Junior and Coopted Conference





L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore ed è pubblicata in versione digitale con licenza Creative Commons Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale (CC-BY-NC-ND 4.0).

L'Utente, nel momento in cui effettua il download dell'opera, accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/de-ed.it>

ISBN volume 979-12-5568-324-7

ISSN collana 2611-1322

PUBBLICATO NEL MESE DI GIUGNO 2025

2025 © by Pensa MultiMedia®

73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435

www.pensamultimedia.it

Indice

Junior 1

Povert  educative, professionalit  e progettazione pedagogica:
prospettive di storia dell'educazione, pedagogia generale e sociale, didattica
generale e pedagogia speciale, pedagogia sperimentale tra scuole, famiglie,
lavoro e comunit 

Sottogruppo 1

Relazioni introduttive

- 18 **Francesco Lo Presti**
Formare all'inclusione per il fronteggiamento delle povert  educative
- 25 **Giuseppe C. Pillera**
Le professioni pedagogiche davanti alle sfide delle povert  educative: plu-
ralit  e integrazione come euristiche per la ricerca, le politiche, la progetta-
zione e l'intervento
- 33 **Livia Romano**
Tra povert  educativa e dispersione scolastica: pratiche di comunit  nel-
l'Italia del secondo dopoguerra

Interventi

- 40 **Rita Baldi**
L'istruzione rurale come risorsa nella scuola italiana del Novecento: le mae-
stre Emma D'Ambra e Maria Maltoni
- 45 **Angelica Disalvo**
Povert  educativa e bisogno di futuri. Coltivare l'idea di futuro a scuola per
contrastare il disagio
- 51 **Stella Rita Emmanuele**
Contrastare la povert  educativa e la dispersione scolastica: il progetto "Ba-
se Camp. Presidi educativi territoriali"

- 56 **Roberta Izzo, Renzo Stio**
La povertà educativa: dal senso di colpa alla responsabilità
- 61 **Angelica Padalino**
Il ruolo del docente nel contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza minorile
- 66 **Gabriella Pagnotta**
Per una storia della professionalità educativa. La formazione iniziale di Giancarlo Cerini
- 71 **Maria Federica Paolozzi**
La “forza” educativa del pensiero: prospettive di pedagogia critica per l’analisi delle povertà educative
- 77 **Annalisa Pasini**
Senza dimora: complessità euristica e orizzonti pedagogici

Sottogruppo 2

- Interventi*
- 84 **Miriam Bassi**
Promuovere l’emancipazione attraverso l’educazione al possibile: per una pedagogia del cambiamento
- 89 **Flavio Brescianini**
Possibili implicazioni educative della segregazione scolastica nell’Istruzione e Formazione Professionale
- 94 **Guido Cavalli**
Povertà educative e pedagogia della città
- 98 **Sara Damiola**
Crescere è un verbo al plurale: il ruolo delle comunità locali nel contrasto alla povertà educativa
- 104 **Lucia Dinacci, Federica Liberti**
Stare bene a scuola: una ricerca esplorativa in alcune realtà scolastiche del territorio napoletano
- 109 **Gaetana Katia Fiandaca**
Narrarsi per rileggere la propria esperienza di tirocinio a scuola. La metodologia narrativa per la riflessione sulle competenze professionali dei futuri maestri

- 114 **Chiara Martinelli**
Sotto altra luce. L'inchiesta sulla Miseria e la sua importanza per le politiche a favore delle povertà educative
- 119 **Rachele Mazzara**
Povertà educative. Il Paradigma ecologico quale modello di rappresentazione sistemica
- 125 **Valerio Palmieri**
Il team di comunità: progettazione partecipata e pratiche di intervento per formare all'occupabilità. Riflessione storico-educativa sul caso del Subappennino Dauno
- 130 **Lucia Vigutto**
The Common Sense Book of Baby and Child Care e Pierre The Pelican: il sostegno educativo alle famiglie nel secondo dopoguerra
- 135 **Donatella Visceglia**
La pratica riflessiva e le metodologie performative. Una proposta per la formazione dei docenti di sostegno

Sottogruppo 3

Interventi

- 143 **Claudia Banchetti**
Pedagogia di comunità: il caso del progetto "Seconda stella destra: mentori per la resilienza"
- 147 **Martina Bona**
Dispersione scolastica. Alcune sfide educative e progettuali
- 151 **Aurora Bulgarelli**
Percorsi educativi linguistici e inclusione dei migranti adulti analfabeti
- 156 **Salvatore Compagnone, Serena Zizza**
Sport e povertà educativa. Il corpo come opportunità di trasformazione
- 162 **Christian Distefano**
Professionalità pedagogica e povertà educativa: esperienze di ricerca all'interno dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
- 167 **Francesca Franceschelli**
Povertà educativa e vulnerabilità degli anziani: un inedito ruolo dell'orientamento per un approccio capacitante della terza età

- 172 **Francesca Gabrielli**
Affrontare la povertà educativa: il ruolo dell'orientamento nella promozione della mobilità sociale ascendente per i minori con background migratorio
- 179 **Sara Gemma, Mjriam Carla Palazzo**
¿Que te pa'? Verso una pedagogia cooperativa e sostenibile. Il progetto 'Scholas Napoli città educativa'
- 185 **Giovanni Papagni**
Pedagogia e pedagogisti per comunità scolastiche

Panel Junior 2

Differenze e diversità educative: uno sguardo dentro e fuori la scuola,
tra antiche e nuove sfide

Sottogruppo 1

Relazioni introduttive

- 191 **Martina Ercolano**
Fuori la scuola. L'arte per contrastare la povertà educativa alla luce della lezione del maestro Alberto Manzi
- 199 **Ilaria Folci**
So-stare nelle differenze a scuola. Il contributo della Differenziazione didattica nel contrasto alle povertà educative
- 205 **Alessandra Priore**
Le qualità e le sfide della scuola. Dalla professionalità docente alle alleanze educative
- Interventi*
- 211 **Gianluca Barone**
Intelligenze diverse a confronto: approcci innovativi contro la dispersione scolastica
- 215 **Giuditta Giuliano**
"Costruire futuro con le STEM". Un'esperienza di orientamento PNRR per ridurre il gap di genere nella transizione scuola-università
- 221 **Marco Iori**
Nuove sfide per la scuola dell'infanzia. Le prospettive teoriche e i primi risultati di una ricerca qualitativa sulla relazione tra educazione ed etica
- 226 **Alessandra Mussi**
I doposcuola alla sfida dell'intercultura. Esperienze dal campo

- 231 **Antonio Pio Ruggiero**
Pedagogia vs economia: quali futuri possibili nei processi educativi e formativi?
- 236 **Melania Talotti**
Le storie di vita come strumenti per ridefinire pratiche di orientamento in contesti di povertà educativa familiare

Sottogruppo 2

Relazioni introduttive

- 245 **Paola Dal Toso**
Alberto Manzi: l'impegno a favore dell'alfabetizzazione in America Latina
- 252 **Salvatore Patera**
Dalla povertà educativa alla povertà educante. Dalla comunità educante all'educabilità della comunità

Interventi

- 258 **Aleandra Abbate, Fabiola Scognamiglio**
Una scuola innovativa e inclusiva. L'intelligenza artificiale per potenziare le competenze socio-emotive e contrastare la povertà educativa
- 264 **Antonella Arioli**
La sfida del significato a scuola: valorizzare le differenze promuovendo la ricerca di senso
- 269 **Valeria Cotza**
Misure di contrasto alla dispersione scolastica e scuole della seconda opportunità. Il caso della Lombardia
- 275 **Anna Mancinelli**
Una scuola di sistema: progettare e co-costruire spazi trasformativi
- 280 **Iliana Morelli**
Da Montessori a Manzi. Differenze e diversità come valori necessari per la più antica e attuale sfida educativa: la costruzione della pace in un nuovo umanesimo digitale
- 286 **Luca Silvestri**
Prospettive di ricerca contro la povertà educativa a Roma est tra passato e presente: la memoria educativa dall'Agro romano alla periferia urbana
- 00 **Ilaria Scolaro**
L'insegnante inclusivo tra Disability Studies e Disability Critical Race Studie

Panel Junior 3

Povert  educativa, *NEET* e divario digitale: nuovi territori pedagogici per l'apprendimento e la partecipazione

Relazione introduttiva

- 292 **Alessandro Ciasullo**
Competenze Digitali, l'impegno di Europa e Italia per ridurre il divario

Interventi

- 303 **Veronica Berni, Francesca Rota**
Pratiche digitali condivise per creare una cultura partecipata della sostenibilit 
- 309 **Francesca Buccini**
Educare la fragilit  con gli ambienti STEAM
- 315 **Ilaria Curci**
Pratiche divergenti per co-costruire cultura, tra materialit  e immaterialit 
- 321 **Teresa Di Spiridione**
Superare la povert  educativa digitale a scuola attraverso il debate
- 327 **Ylenia Falzone, Dorotea Rita Di Carlo**
Oltre il NEET: l'uso dell'IA come supporto dell'apprendimento
- 332 **Letizia Ferri**
Le tecniche di gestione dell'aula: un sapere implicito da esplicitare?
- 339 **Amalia Marciano**
Infanzie di periferia: lettura, libri e povert  educative

Panel Junior 4

La ricerca pedagogica e le pratiche emancipative per costruire nuove alleanze e promuovere il contrasto alla dispersione scolastica

Sottogruppo 1

Relazione introduttiva

- 345 **Maria D'Ambrosio**
Matrice pedagogica del fare ricerca tra corpo e spazio

- 353 **Mariarosaria De Simone**
Ripensare l'employability: verso un concetto di occupabilità sostenibile e consapevole
- Interventi*
- 362 **Martina Albanese**
Didattica Orientativa e il Metodo ADVP: una Revisione Concettuale e Applicativa
- 368 **Giulia Biagi**
Saperi tradizionali e pratiche emancipative: nuove alleanze per contrastare i rischi di povertà educativa
- 373 **Francesca Boscaini**
Ricomincio da Tre: il progetto patavino di scuola della seconda opportunità a contrasto della dispersione scolastica
- 378 **Davide Richard Bramley**
Il ruolo dell'alternanza formativa a contrasto della dispersione scolastica in Italia
- 383 **Davide Ciofi**
Promuovere l'inclusività e il benessere nella scuola: uno studio di caso
- 388 **Deborah Gragnaniello**
Uno studio di caso sulla dispersione scolastica in Campania: le voci degli attori coinvolti
- 395 **Antonella Leone, Benedetta Miro**
Service Learning: Opera Lirica e Realtà Aumentata per l'inclusione sociale e culturale
- 402 **Patrizia Palmieri**
"L'educatore ponte" per l'alleanza scuola-famiglia come sostegno di contrasto alla dispersione scolastica
- 408 **Genoveffo Pirozzi**
Capacitazione emotiva degli insegnanti e contrasto alla dispersione scolastica. Note a margine di una ricerca-azione tra gli insegnanti delle scuole secondarie di II grado della provincia di Napoli
- 413 **Angela Rinaldi**
La valutazione descrittiva degli apprendimenti come prevenzione alla dispersione scolastica

Sottogruppo 2

Relazioni introduttive

419 **Cosimo Costa**
Nel labirinto della dispersione. Verso una socializzazione che emancipa

426 **Francesca Marone**
Alfabetizzazione mediatica e giornalismo: una sfida per la scuola

Interventi

437 **Arianna Beri**
Svelare la complessità della dispersione scolastica: un'analisi degli indicatori utilizzati a livello globale e locale

446 **Eleonora Betti**
Pratiche emancipative: un approccio musicale olistico per l'accoglienza, l'apprendimento dell'italiano L2 e l'inclusione

453 **Erica Biagini, Laura Landi**
Uno strumento per sostenere la creazione di un ecosistema socio-educativo tra piccole scuole e territorio

460 **Roberta Bonelli**
L'impatto dell'accompagnamento all'esperienza universitaria: uno studio pre-post insieme ai partecipanti al Tutorato Formativo dell'Università di Padova

468 **Flavia Capodanno, Alessio Di Paolo**
Melodie di opportunità: un'indagine esplorativa sulla possibile interconnessione tra Appreciative Inquiry, musica e Intelligenza Artificiale per una progettazione inclusiva

475 **Chiara Carletti**
La lettura ad alta voce come pratica emancipativa in età adolescenziale: la formazione di un pensiero complesso per il contrasto alla dispersione scolastica

481 **Giorgia Rita De Franches, Vanessa Pitrella**
Affrontare la Dispersione Scolastica: Gamification nella Didattica secondo i Futuri Docenti

491 **Elisabetta Fiorello**
Una scoping review sulla didattica orientativa e le scuole professionali

- 497 **Amedeo Giani**
L'approccio della sportification e le attuali sfide educative: una proposta a sostegno di una partecipazione sociale democratica
- 503 **Ilaria Paolicelli**
Alleanze tra generazioni: opportunità di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica
- 508 **Francesca Peresson**
La pedagogia interculturale di fronte agli studenti provenienti da contesti migratori che scelgono un percorso universitario
- 513 **Pia Sacco**
Buone pratiche per il successo formativo. Il progetto: PROMozione del Successo Accademico in studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (PRO-SA DSA)
- 520 **Roberta Scarano**
Progettare e valutare con le tecnologie: tra innovazione e contrasto alla dispersione scolastica

Panel Cooptati 1

Le varie forme della povertà educativa: prospettive di ricerca e azione di storia dell'educazione, di pedagogia generale e sociale, di didattica generale e pedagogia speciale, di pedagogia sperimentale per le professionalità pedagogiche, educative, formative

Relazioni introduttive

- 528 **Sara Bornatici**
Università e dispersione. Lineamenti di una povertà educativa
- 535 **Fabrizio Chello**
Ripensare la 'povertà educativa' a partire dalla 'pedagogia sommersa' di Anna Lorenzetto
- 542 **Moira Sannipoli**
Adottare le povertà con senso: progettualità sostenibili

Interventi

- 549 **Claudia Alborghetti**
Alberto Manzi traduttore di classici per ragazzi presso l'editrice La Scuola: la sfida della lettura per superare le povertà educative

- 555 **Renata Bressanelli**
«La scuola del popolo non distingue ricco da povero, educando entrambi per la libertà, per l'indipendenza e l'eguaglianza»: l'opera di Pietro Pasquali e delle sorelle Agazzi a favore dell'infanzia
- 560 **Capobianco Rosaria**
Per contrastare la dispersione scolastica implicita nella scuola secondaria di secondo grado: il progetto "Conoscenza come base per la libertà"
- 566 **Giorgia Coppola**
Povertà educativa digitale degli insegnanti tra burnout e learnification
- 570 **Maria Francesca D'Amante**
Interstizi pedagogici. L'educativo invisibile tra maleducazione e diseducazione
- 576 **Cristina Gumirato**
"Il bambino della Königsbrücker Stra e": Erich Kästner e il potere salvifico della lettura
- 581 **Rosa Piazza**
L'evento educativo della "lezione dialogata" nei libri di lettura di Emma Perodi
- 587 **Francesco Pizzolorusso**
La povertà educativa in un mondo iperconnesso: spunti di riflessione e proposte di intervento per affrontare la sfida della digital educational poverty
- 593 **Luca Silvestri**
Prospettive di ricerca contro la povertà educativa a Roma est tra passato e presente: la memoria educativa dall'Agro romano alla periferia urbana
- 598 **Maddalena Sottocorno**
Povertà educativa e accessibilità della conoscenza. Prospettive di riflessione e di intervento

Panel Cooptati 2

La ricerca pedagogica come progettazione e riscatto lungo tutto l'arco della vita

Relazione introduttiva

- 605 **Cristiana Simonetti**
La ricerca pedagogica e la ricerca-azione come progettazione educativa per la vita

611 Monja Taraschi
Percorrere il cerchio: da eros a eros, attraverso scenari alternativi e cammini possibili

Interventi

618 Marianna Capo
Spunti per una pedagogia del riconoscimento. La costruzione dell'identità narrativa tra medesimezza ed ipseità: i risultati del Progetto OPENN

624 Domenico Leva
Prospettive pedagogiche: il ruolo dell'Outdoor Education nel contrasto alla dispersione scolastica

629 Cristian Righettini
Tra comunità educante e patrimonio culturale. Una riflessione emblematica nell'alveo della pedagogia sociale

634 Maria Romano
(Ri)trovare le parole: la poesia dorsale come strumento di formazione e riflessione

640 Claudia Salvi
Imprese for benefit per contrastare le dispersioni

645 Angela Spinelli
La formazione nel volontariato come fattore di crescita individuale e di inclusione sociale

Panel Cooptati 3

**Tra povertà e disuguaglianze: la ricerca pedagogica per l'equità,
la democrazia e la pace**

Relazioni introduttive

651 Stefano Oliverio
Un problema di (pre)posizione: ricerca pedagogica e questioni sociali

658 Federica Valbusa
Riflessioni sulla ricerca pedagogica: radicamento nel reale e intenzione trasformativa

Interventi

665 Federica Bragaglio
Riscoprirsi comunità per la cura della casa comune. Tra comunità energetiche rinnovabili e formazione

- 671 **Stefano Mazza**
Marginalità e pensiero globale: per una metamorfosi egualitaria ed inclusiva
- 677 **Serena Mazzoli**
Povertà educative invisibili: il fenomeno dell'inattività maschile adulta. Alcune linee interpretative di pedagogia sociale
- 682 **Valentina Meneghel**
Trame relazionali per un continuum formativo tra scuola e territorio. Verso la prevenzione delle povertà educative
- 689 **Valentina Pagliai**
Siamo il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo. Partecipare per promuovere l'uguaglianza
- 694 **Pierpaolo Rossato**
Leaving no one behind. Scuole, Università e Comunità: ambienti di equità, democrazia e pace
- 699 **Giampaolo Sabino**
Il Sistema integrato 0-6 per contrastare povertà educative e dispersione scolastica: un modello per nuovi gradi di innovazione in Valle d'Aosta
- 706 **Alessia Tabacchi**
Povertà educativa e esperienze sfavorevoli precoci. Proposte educative per i bambini e le bambine che vivono fuori dalla famiglia di origine

Panel Cooptati 4

Intercultura, inclusione e diritti. Prospettive di ricerca pedagogica

Relazione introduttiva

- 713 **Valeria Rossini**
Le variazioni dell'inclusione nella ricerca pedagogica

Interventi

- 719 **Daniela Cima**
Una società culturale e l'umano
- 723 **Sara Scioli**
Tra scienza e povertà. Prospettive di ricerca pedagogica

Panel Cooptati 1
Le varie forme della povertà educativa:
prospettive di ricerca e azione di storia dell'educazione,
di pedagogia generale e sociale, di didattica generale
e pedagogia speciale, di pedagogia sperimentale
per le professionalità pedagogiche, educative, formative

Relazioni introduttive

Sara Bornatici
Fabrizio Chello
Maira Sannipoli

Interventi

Claudia Alborghetti
Renata Bressanelli
Capobianco Rosaria
Giorgia Coppola
Maria Francesca D'Amante
Cristina Gumirato
Rosa Piazza
Francesco Pizzolorusso
Luca Silvestri
Maddalena Sottocorno

Povert  educativa e accessibilit  della conoscenza. Prospettive di riflessione e di intervento¹

Maddalena Sottocorno

Assegnista di ricerca – Universit  degli Studi di Milano-Bicocca
maddalena.sottocorno@unimib.it

1. Povert  educativa e sostenibilit 

La pluralit  della questione della povert  educativa   un dato attualmente condiviso nel panorama della ricerca pedagogica. Si pu  parlare, da una parte, di *educational poverty*, contemplando l'insieme dei fattori che interagiscono nel determinare una performance scolastica media di un territorio inferiore agli standard misurati attraverso i test OCSE-PISA, con l'indice di abbandono scolastico e con i tassi di *dispersione implicita* (European Commission, 2022). Dall'altra, ci si riferisce alla povert  educativa come ad una condizione esistenziale di deprivazione, determinata dal difficile accesso ad esperienze educative di qualit , che influisce sulla difficult  che i giovani e gli adulti hanno nell'orientarsi nel contesto socio-culturale contemporaneo e nelle sue trasformazioni (Sottocorno, 2022).

Tenendo come riferimento in particolare questa seconda accezione del fenomeno,   possibile porlo in relazione con una visione multidimensionale della *sostenibilit *, che riguarda aspetti ambientali, economici e sociali, come attestato dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (UN, 2015). Questo documento evidenzia come sia urgente "porre fine ad ogni forma di povert  nel mondo" (obiettivo 1), realizzando "un'educazione di qualit , equa ed inclusiva, e opportunit  di apprendimento per tutti" (obiettivo 4), garantendo "modelli sostenibili di produzione e di consumo" (obiettivo 12). In questa prospettiva, "l'accesso alla conoscenza" deve essere finalizzato a costruire le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, la parit  di genere, una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversit  culturali (Target 4.7). Di fronte a queste sfide, avere a disposizione diversi canali che veicolano sapere diviene fondamentale, affinche "tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile" (Target 12.8).

1 Articolo realizzato all'interno del progetto MUSA – *Multilayered Urban Sustainability Action*, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, PNRR Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.5: Creazione e rafforzamento degli "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S".

La ricerca di seguito esposta riguarda uno studio finalizzato a realizzare una piattaforma digitale che documenti e renda accessibili le pratiche esemplari di sostenibilità del territorio attorno all'Università di Milano-Bicocca. Scopo del progetto è condividere un patrimonio di conoscenza con gli studiosi e con la cittadinanza, ampliando così le possibilità di comprensione del presente e delle sue trasformazioni. Le questioni esposte sottendono un approccio di ricerca di tipo *ecologico*, che invita a “sviluppare teorie, riflessioni e ricerche basate su un’ontopistemologia relazionale, coniugativa, ibridativa che consenta sia di esplorare dei contesti e delle pratiche senza separare natura e cultura [...] sia di elaborare delle visioni complesse della realtà, intendendola come un groviglio inestricabile di elementi eterogenei” (Ferrante, 2022, p. 33).

2. Il progetto MUSA e lo Spoke 6

Il progetto MUSA (*Multilayered Urban Sustainability Action*)² intende rappresentare un’occasione per rendere Milano una città più sostenibile, incentivando la ricerca in ambito scientifico, tecnologico, economico e delle Scienze Umane. In particolare, la linea di azione denominata *MUSA Societies* (Spoke 6)³ mira a favorire la costruzione di innovazioni sostenibili dal punto di vista della convivenza civile e del contrasto delle diseguaglianze. Il gruppo di ricerca multidisciplinare *Open-Air Lab* del Dipartimento di Scienze Umane “Riccardo Massa” dell’Università di Milano-Bicocca porta avanti due azioni per agevolare questo processo e in particolare per favorire lo scambio tra attori diversi nell’area attorno all’ateneo. Esse riguardano: 1) la realizzazione di un laboratorio a cielo aperto per la diffusione di una cultura della sostenibilità; 2) la progettazione di un Centro di Documentazione Digitale sulle pratiche esemplari di sostenibilità del territorio.

Il lavoro portato avanti si caratterizza per la stretta correlazione tra teoria e prassi, tra le quali emerge una logica di tipo *dialogico-ricorsivo* che determina un continuo rimodularsi della ricerca teoretica e della ricerca empirica nella forma di una *reciprocazione evolutiva* (Mortari, 2007). In tal senso, le attività svolte sul territorio alimentano quanto maturato nel contesto della riflessione scientifica, la quale a sua volta contribuisce a definire le priorità di azione. In generale, è possibile indicare come obiettivo specifico del gruppo di lavoro quello volto alla realizzazione di una *cultura condivisa della sostenibilità*, intesa come “una forma di capitale sociale che indica il grado di coesione civica, la natura dei rapporti di collaborazione istituzionale, l’ampiezza e la profondità dei legami di solidarietà [che si sviluppano tra gli attori di uno stesso contesto geografico]” (Malvasi, 2018, p. 12).

2 Si veda: <https://musascarl.it/> (ultima consultazione: 09/2024).

3 Il progetto è organizzato in sei aree tematiche, tra cui quella nominata: <https://musascarl.it/musa-societies/> (ultima consultazione: 09/2024).

3. Il Centro di Documentazione Digitale dell' *Open-Air Lab*

Di seguito, ci si concentrerà in particolare sulla seconda azione nominata: il Centro di Documentazione Digitale. Esso si configurerà come un sito web volto a documentare e rendere accessibili le esperienze significative di sostenibilità realizzate nel territorio attorno all'Università di Milano-Bicocca. In accordo con il riferimento all'Agenda 2030, in questo contesto la sostenibilità è intesa in termini ampi ed è quindi riferibile a diverse dimensioni: economica, sociale, ambientale.

Il disegno di ricerca prevede:

- L'indagine della letteratura afferente alla realizzazione partecipata di archivi digitali, intesi come strumenti per rappresentare la cultura di un territorio.
- La ricognizione di siti web in cui vi è un'elevata interazione tra ambiente digitale e utente.
- La raccolta di pratiche significative di sostenibilità portate avanti dagli enti del territorio.
- Il *design*, il popolamento e il lancio della piattaforma.

Nella disamina della letteratura, si è dato particolare spazio alla comprensione delle potenzialità pedagogiche degli archivi digitali, intesi come espedienti per coinvolgere una comunità nella raccolta di un patrimonio culturale immateriale condiviso:

gli archivi digitali contribuiscono a preservare, promuovere ed offrire un accesso di lungo periodo a collezioni digitali - nate come tali o digitalizzate. Essi possono includere materiali molteplici, dalle storie orali alle immagini di oggetti antichi e moderni, fino a raccolte condivise di esperienze personali documentate dagli individui durante degli eventi storici (come il COVID-19) (Sottocorno, 2023, p. 182).

Parallelamente, si è inteso ricostruire quali possano essere i limiti e le potenzialità di alcuni siti web finalizzati a raccontare un territorio e a coinvolgere gli utenti, per capire come potessero costituire un riferimento nella progettazione della piattaforma. Da una parte, è apparso generativo riflettere sulle caratteristiche dei sistemi di informazione geografici (*GIS - Geographical Information System*), che permettono di registrare, archiviare, analizzare e visualizzare informazioni geograficamente referenziate (*geographically referenced information*), ovvero dati identificati in base alla posizione⁴. Dall'altra, si sono esplorate le caratteristiche dei *musei virtuali*, che consentono di entrare in spazi che replicano la realtà o ne creano una specifica, grazie alla tecnologia *Street View*, ponendo il fruitore all'interno di un'esperienza fortemente immersiva (Canali, 2020).

4 Si veda, ad esempio: <https://pubs.usgs.gov/gip/70201216/plate-1.pdf> (ultima consultazione: 09/2024).

Per quanto riguarda la ricerca sul campo, si è proceduto alla raccolta delle pratiche esemplari di sostenibilità del territorio attraverso degli strumenti che permettessero di avvicinare gli enti selezionati secondo diversi livelli di approfondimento. In una prima fase, è stato predisposto un breve questionario, contenente domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta⁵. Esso è stato inviato via mail alle realtà del territorio selezionate secondo un *campionamento ragionato*, avvenuto attraverso una mappatura delle stesse realizzata sul web⁶. Successivamente, sono state condotte tredici interviste semi-strutturate ai referenti di alcune delle realtà precedentemente individuate, per avere una maggiore profondità nella descrizione delle azioni esemplari indicate nel questionario. I materiali raccolti saranno sottoposti ad un'analisi tematica successiva.

Le azioni precedentemente delineate hanno posto le basi per determinare la struttura e i contenuti della piattaforma, che si concretizzerà in un sito web, inteso come luogo di scambio e di costruzione di una cultura condivisa della sostenibilità. Attualmente, il gruppo di lavoro ha messo in luce la necessità che esso rimandi in modo esplicito al territorio di riferimento e che si articoli in tre *layer* tematici:

- *Esperienze*. In questa pagina convergeranno le pratiche esemplari raccolte.
- *Eventi*. In questa pagina si darà conto degli eventi promossi dal gruppo di ricerca e dal network di enti intercettati.
- *Ricerche*. In questa pagina si visualizzeranno le ricerche portate avanti dal gruppo di lavoro e dall'intero ecosistema del progetto MUSA.

4. Prospettive pedagogiche

In una *società basata sulla conoscenza* (Botezat, 2016), in cui risulta necessario sapersi muovere con consapevolezza nelle informazioni a disposizione, il lavoro delineato risponde all'esigenza di dotare i fruitori del sito di strumenti adeguati ad orientarsi nelle molteplici dimensioni di complessità del proprio contesto di appartenenza. L'uso di questo media digitale, infatti, vuole rendere accessibili dei contenuti di carattere scientifico in modo libero e comprensibile e intende porre le basi per la partecipazione e il coinvolgimento della cittadinanza (Rivoltella, 2016). Le tematiche in esso affrontate vogliono favorire una maggiore comprensione delle molteplici traiettorie di trasformazione che attualmente attraversano il mondo contemporaneo, con particolare riferimento al tema della sostenibilità

5 Il questionario si articola nelle seguenti sezioni: Anagrafica – Selezione degli obiettivi della Agenda 2030 che meglio identificano l'attività dell'ente – Descrizione di una buona pratica di sostenibilità con indicazione di come essa coinvolge la cittadinanza – Espressione di consenso per la partecipazione alla realizzazione della piattaforma digitale.

6 Si è scelto di contattare prevalentemente realtà culturali (musei, teatri, biblioteche); realtà educative (cooperative, centri di aggregazione giovanile, associazioni che si occupano di infanzia e famiglie); gruppi informali di cittadini.

nelle sue multiformi dimensioni. Il digitale, quindi, si configura come un'occasione con la quale moltiplicare gli spazi e i tempi dell'apprendimento, nonché per diversificare gli strumenti per produrre conoscenza.

Affrontare la povertà educativa in termini pedagogici significa dotarsi di una chiave di lettura con la quale dare conto della qualità delle esperienze a cui i bambini, i giovani e gli adulti sono esposti. Secondo Dewey (2014), un'esperienza determina apprendimento significativo se si colloca in *continuità* con il *background* formativo di chi la attraversa e se vi è *interazione* con il suo ambiente di vita.

Fare educazione significa porre al centro l'esperienza che un soggetto – o un gruppo di soggetti – vive, chiedendosi se e come questa esperienza permetta a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità di crescita, ovvero il desiderio di continuare a imparare. L'attenzione non è dunque sul soggetto, e sulla necessità di portarlo a un cambiamento in qualche modo predefinito, magari “normale”, ma sul contesto con cui egli interagisce, in modo che questo possa stimolarne la curiosità, consentendogli di sperimentarsi e di scoprire così come poter imparare a imparare (Palmieri, 2020, p. 114).

Laddove lo strumento digitale diviene l'unico oggetto di esperienza, circoscrivendola ad un evento solitario, esso non contribuisce al benessere, ma piuttosto all'isolamento degli individui. Se, invece, viene inteso in termini generativi, collocandolo in un'esperienza educativa complessa, dai molteplici significati, in cui si coniugano linguaggi analogici e virtuali, esso può configurarsi come uno degli elementi per costruire delle traiettorie esistenziali significative per gli individui che lo utilizzano, contrastando in questo modo le povertà educative.

Bibliografia

- Botezat A. (2016). *Educational poverty. NESET II ad hoc question*, No. 5/2016. Retrieved September 12, 2024, from https://nesetweb.eu/wp-content/uploads/2019/06/AHQ5_Educational-Poverty.pdf
- Canali C. (2020). Musei virtuali e online. Nuovi modelli di fruizione e di utenza nella rete. *OJH Open Journal of Humanities*, 4, 71-89.
- Dewey J. (2014). *Esperienza e educazione*. Milano: Raffello Cortina.
- European Commission (2022). *Education and Training Monitor 2022. Comparative report*. Luxembourg: Publications Office of the European Union.
- Ferrante A. (2022). Ecologie, flussi, interconnessioni, materialità. In A. Ferrante, A. Galimberti, M.B. Gambacorti-Passerini (Eds.), *Ecologie della formazione. Inclusione, disagio, lavoro* (pp. 15-53). Milano: FrancoAngeli.
- Malavasi P. (2018). Pedagogia dell'ambiente, sviluppo umano, responsabilità sociale. *Pedagogia Oggi*, XVI, 1, 11-13.
- Mortari L. (2007). *Cultura della ricerca e pedagogia*. Roma: Carocci.
- Palmieri C. (2020). Pensare l'inclusione sociale come esperienza educativa: modelli antropologici e pedagogici. In A. Ferrante, M.B. Gambacorti-Passerini, C. Palmieri (Eds.),

- L'educazione e i margini. Temi, esperienze e prospettive per una pedagogia dell'inclusione sociale* (pp. 108-124). Milano: Guerini e Associati.
- Rivoltella P.C. (2016). I media e la comunicazione per il lavoro educativo. In L. Perla, M.G. Riva (Eds.), *L'agire educativo. Manuale per educatori e operatori socio-assistenziali* (pp. 120-131). Brescia: La scuola.
- Sottocorno M. (2022). *Il fenomeno della povertà educativa. Criticità e sfide per la pedagogia contemporanea*. Milano: Guerini.
- Sottocorno M. (2023). Prospettive progettuali e pedagogiche per un Centro di Documentazione Digitale sulle pratiche di sostenibilità. *Education Sciences & Society*, 2/2023, 179-188.
- United Nations General Assembly (2015). *Resolution adopted by the General Assembly on 25 September 2015. Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*. Retrieved September 12, 2024, from: <https://documents.un.org/doc/undoc/gen/n15/291/89/pdf/n1529189.pdf>